

Il punto sulla Serie A: la Lazio vola, gioia De Rossi, Inter e Napoli in crisi, Mihajlovic-Samp da Champions

La 28° giornata di **Serie A** segna un crocevia fondamentale per il finale di stagione, dando qualche delucidazione maggiore su alcune squadre e i loro annessi obiettivi. Questo weekend è stato ricco di emozioni, polemiche, rinascite e conferme, andiamo ad analizzarle:

SCUDETTO. La **Juventus**, con la vittoria di misura contro il **Genoa** allo Stadium, ha confermato di essere la miglior squadra in Italia ed ha praticamente in tasca il 4° scudetto consecutivo. La magia di **Tevez** ha regalato 3 punti d'oro a **Max Allegri**, che adesso può concentrare tutte le sue energie sulla **Champions League**, in cui la **Juventus** se la vedrà contro il modesto (anche se il mister toscano la pensa in modo diametralmente opposto) **Monaco**, che potrebbe portare ad una inaspettata **semifinale**. In Europa peserà molto l'assenza di **Paul Pogba**, ma i bianconeri vogliono tornare tra le prime 4 d'Europa e le possibilità ci sono tutte.

CHAMPIONS LEAGUE/EUROPA LEAGUE. Il 28° turno ha sancito alcune considerazioni importanti su questi due fronti; la **Lazio** ha confermato il suo ottimo periodo di salute, centrando la 6° vittoria consecutiva contro il **Verona** grazie ai gol del solito ed inarrestabile **Felipe Anderson** ed al ritrovato **Candрева**, anche se questo non è bastato per superare gli odiati "cugini" della **Roma** che hanno ritrovato il sorriso con **Daniele De Rossi**, match winner a Cesena, che ha ridato 3 punti ai capitolini che mancavano dalla trasferta di Cagliari e soprattutto ridato ossigeno a mister **Garcia**, anche se per il gioco espresso dai giallorossi non c'è ancora da stare tranquilli. Il **Napoli** ha perso l'ennesima occasione pareggiando al San Paolo per 1-1 contro l'**Atalanta** degli ex **Reja**, **Cigarini** e **Denis**. La squadra di **Benitez** si è dimostrata ancora non pronta per quel salto di qualità che si aspetta già da tanti anni e l'astinenza di **Callejon** sotto porta ne è la dimostrazione; **Hamsik** è ancora il lontano parente di quel giocatore ammirato negli scorsi anni, la difesa commette troppi errori e

quando **Higuain** non è in giornata gli azzurri faticano enormemente a fare gol. Sorride invece la **Sampdoria** di **Mihajlovic**, che subisce il gioco dell'**Inter** per quasi tutto il match prima di colpire a freddo con il neo-italiano **Eder**, che fresco di convocazione in Nazionale di **Conte**, si regala un gol per festeggiarla nel miglior modo possibile, lanciando la squadra del Presidente **Ferrero** al 4° posto in solitaria. Infine sorride a metà la **Fiorentina** di **Vincenzo Montella** che ritrova **Mario Gomez**, autore di una doppietta, ma impatta sul campo dell'**Udinese** per 2-2, giocando su grandi ritmi ma uscendo con un solo punto dal Friuli.

A 10 giornate dal termine la lotta per le coppe europee rimane serratissima con 5 squadre in 7 punti e con ancora tanti scontri diretti da giocare, a partire dal 4 aprile, giorno in cui andranno in scena **Roma-Napoli** e **Fiorentina-Sampdoria**, con la **Lazio** di **Pioli** impegnata a Cagliari che ha l'opportunità di conquistare il secondo posto.

SALVEZZA. In fondo alla classifica, con il **Parma** che ha più di un piede in **Serie B**, è ancora tutto da decidere per quanto riguarda gli altri due posti; **Cagliari** e **Cesena** sono a pari merito a quota 21 punti e poco più sopra, a 26, c'è l'**Atalanta**. A quota 32 punti c'è il trio formato da **Verona**, **Chievo** e **Sassuolo**, che per il momento non sembra a rischio, ma in un campionato così equilibrato bastano due sconfitte di fila per tornare nel baratro (chiedere a Di Francesco che con 4 sconfitte nelle ultime 5 ha visto il suo Sassuolo precipitare nelle ultime posizioni). **Empoli** e **Udinese**, a quota 33, sembrano già salve, soprattutto per il gioco espresso dalle due compagini, specie quella toscana di mister **Sarri**, corteggiatissimo dal **Milan**.

TOP DI GIORNATA. Tra i migliori di questo turno c'è sicuramente **Tevez**, autore di una grande partita contro il **Genoa**, nonostante il rigore sbagliato; anche la **Lazio** di **Pioli** entra di diritto in questa speciale classifica grazie all'ennesima dimostrazione di forza, stavolta contro il **Verona**, e la sensazione di essere la favorita al 2° posto; **Mario Gomez**, **Saponara** e **Menez** autori di 3 doppiette hanno fatto portare a casa alle rispettive squadre punti pesanti; **Daniele De Rossi** scaccia via le critiche e regala il successo alla sua **Roma** (ancora in gol contro il Cesena, per lui 3 partite e 3 gol contro i romagnoli).

FLOP DI GIORNATA. L'**Inter** di **Mancini** perde ancora e continua a non convincere, con la qualificazione in Europa che si allontana giornata dopo

giornata; male anche il **Napoli** che con un attacco spento non riesce a superare il modesto ostacolo **Atalanta**, in più le frecciate di **Benitez** sull'arbitraggio di **Calvarese** fanno perdere credibilità ad una società che dovrebbe essere un top team del nostro campionato e che troppo spesso cade nelle polemiche piuttosto che fare autocritica; anche il **Palermo** di **Iachini** entra in questa classifica: continua l'astinenza dei rosanero che nelle ultime 5 partite hanno segnato la miseria di 1 gol (nella sconfitta all'Olimpico contro la Lazio, ndr), collezionando appena 2 punti; il **Parma**, come da molte giornate a questa parte, è nella classifica flop, viste le vicende extra-calcistiche che ci stanno facendo perdere una delle più importanti piazze italiane legate al calcio.

MAN OF THE WEEKEND. Il migliore del 28° turno è **Riccardo Saponara**. La partita del n°5 dell'**Empoli** è semplicemente fantastica e grazie a lui la squadra di mister **Sarri** riesce ad imporsi per 3-1 contro il **Sassuolo** di **Di Francesco**. Il "figliol prodigo", ritornato in Toscana dopo la parentesi al **Milan**, era stato subito frenato da un infortunio ma adesso pare pienamente recuperato e nel "lunch match" di ieri è stato autore di una pregevole doppietta e dell'assist per **Mcedlidze**.